





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: articolo 12, lettera b) Patto per la Salute 2010-2012. Definizione parametri per la riduzione delle strutture complesse e semplici degli enti del Servizio Sanitario regionale in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 1696/2012.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal dirigente della Posizione di funzione Organizzazione, amministrazione del personale e scuola regionale di formazione del personale della pubblica amministrazione, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e l'attestazione dello stesso che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO l'articolo 28, comma 1, dello Statuto della Regione;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- Di definire, secondo quanto previsto nell'allegato A, i parametri di riduzione delle strutture complesse e delle strutture semplici degli enti del Servizio sanitario regionale;
- di stabilire che l'allegato A forma parte integrante della presente deliberazione e che lo stesso costituisce, per gli enti del Servizio sanitario regionale, esecuzione della direttiva vincolante di cui alla deliberazione n. 1696 del 3 dicembre 2012.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Gian Mario Spacca)



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 2, comma 72, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, stabilisce che gli enti del Servizio sanitario nazionale, nell'ambito degli indirizzi fissati dalle regioni, anche in connessione con i processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli di razionalizzazione ed efficientamento della rete ospedaliera, per il conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa di personale secondo quanto previsto dal comma 71 dello stesso articolo, fissano parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse.

Il Patto per la Salute per gli anni 2010-2012, di cui al Provvedimento del 3 dicembre 2009 della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (pubblicato nella G.U. del 5/01/2010, n. 3) all'articolo 12 prevede che le Regioni si impegnano, in connessione con i processi di riorganizzazione, ivi compresi quelli di razionalizzazione e di efficientamento della rete ospedaliera, all'ulteriore contenimento della spesa di personale degli enti del Servizio sanitario regionale, compreso quello operante nelle aziende ospedaliere universitarie a carico anche parziale del SSN, anche attraverso (lett. b), la fissazione di parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse.

Il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di appropriatezza ed efficacia di cui all'articolo 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 (Comitato LEA) ha approvato, nella seduta del 26 marzo 2012, il documento contenente i parametri standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del Servizio Sanitario Nazionale.

I parametri standard definiti dal Comitato LEA prevedono una riduzione del 25,8% delle strutture complesse e del 30,3% di quelle semplici.

La Giunta regionale, con deliberazione n. 1696 del 3 dicembre 2012, concernente direttiva vincolante per i Direttori generali degli enti del Servizio sanitario regionale finalizzata all'attuazione del decreto legge n. 95/2012 convertito, con modificazioni, nella legge n. 135/2012, ha previsto la riduzione media rispettivamente del 25,8% e del 30,3%, rispettivamente delle strutture complesse e delle strutture semplici in essere presso gli enti del Servizio sanitario regionale.

Ha stabilito poi che il numero di strutture semplici e complesse rideterminato sulla base dei precitati standard è oggetto di revisione per effetto dell'applicazione dell'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto legge n. 95/2012 ed in tal senso ha previsto la soppressione indicativa di almeno 18 Unità Operative Complesse Ospedaliere equivalenti, con la conseguente riduzione della spesa del personale avendo a riferimento una Unità Operativa di media dimensione e con organici tipo.

Lo standard di riduzione delle strutture complesse e delle strutture semplici, definito dal Comitato LEA in attuazione dell'articolo 12, lettera b) del Patto per la Salute 2010-2012, è da intendersi riferito al livello regionale.

Pertanto, ferma restando la riduzione complessiva dei due standard nell'ambito degli Enti del Servizio Sanitario Regionale, sussiste la facoltà di determinare parametri applicativi differenti.

Lo strumento di riduzione delle 18 Unità Operative Complesse Ospedaliere equivalenti, individuato dalla Giunta regionale nella deliberazione n. 1696/2012 essendo finalizzato al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 15, comma 13, lettera c), del decreto legge n. 95/2012, non è da intendersi aggiuntivo a quello della riduzione delle strutture complesse bensì assorbito nella percentuale del 25,8%, di riduzione complessiva delle medesime strutture.

La riduzione infatti delle 18 Unità Operative Complesse Ospedaliere equivalenti costituisce infatti strumento regionale, individuato per la riorganizzazione della rete ospedaliera finalizzata all'allineamento della dotazione di posti letto agli standard nazionali e, in quanto tale, risulta perfettamente compatibile e soprattutto concorrente con l'obiettivo di riduzione del numero delle strutture complesse definite dal Comitato LEA per l'attuazione del Piano della Salute 2010-2012 e comunque per il concorso al generale obiettivo di contenimento della spesa di personale di cui alla legge n. 191/2009.

Al riguardo e sulla base delle esplicitate considerazioni, il Comitato dei direttori degli enti del Servizio sanitario regionale, nella seduta del 4 aprile 2013, ha formulato la proposta di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente deliberazione nonché esecuzione della direttiva vincolante di cui alla deliberazione n. 1696/2012.

Con l'applicazione dei criteri di riduzione dell'allegato A, l'impatto relativamente all'assetto strutturale ed organizzativo è valutabile nei termini che seguono:



## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

	STRUTTURE COMPLESSE DA STANDARD (- 25,8%)	STRUTTURE COMPLESSE RICOPERTE ALLA DATA DEL 31/12/2011 VERIFICATI A OTTOBRE 2012	DIFFERENZA TRA S.C. STANDARD E S.C. RICOPERTE
ASUR	354	336	18
A.O. MARCHE NORD	45	50	-5
A.O. OSP. RIUN. AN	42	50	-8
INRCA	21	16	5
TOTALE REGIONE	462	452	10

	STRUTTURE SEMPLICI DA STANDARD IN BASE AL RAPPORTO CON LE STRUTTURE COMPLESSE $659/462=1,426$	STRUTTURE SEMPLICI RICOPERTE ALLA DATA DEL 31/12/2011 VERIFICATI A OTTOBRE 2012	DIFFERENZA TRA S.S. STANDARD E S.S. RICOPERTE
ASUR	505	625	-120
A.O. MARCHE NORD	64	54	10
A.O. OSP. RIUN. AN	60	101	-41
INRCA	30	55	-25
TOTALE REGIONE	659	835	-176

Il contenuto dello stesso allegato A è stato oggetto di informativa sindacale nell'incontro del 4 aprile 2013 ed è stato fornito alle OO.SS. della dirigenza medico-veterinaria e SPTA, per posta elettronica, nella successiva data dell'8 aprile 2013.

Per le ragioni evidenziate si propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il Responsabile del Procedimento  
Daniela Del Bello

## PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITA'

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo della legittimità della presente deliberazione.

Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva né può comunque derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Pierluigi Cigliucci



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine di cui n. 1 pagine di allegato.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*Elisa Moroni*  
*Elisa Moroni*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO A

**RIDUZIONE STRUTTURE COMPLESSE E SEMPLICI REGIONE MARCHE**

**Standard**

- 25,8% strutture complesse totali previste

- 30,3% strutture semplici totali previste

	STRUTTURE COMPLESSE ESISTENTI	STRUTTURE COMPLESSE DA STANDARD (- 25,8%)
ASUR	477	354
A.O. MARCHE NORD	61	45
A.O. OSP. RIUN. AN	57	42
INRCA	28	21
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>623</b>	<b>462</b>

	STRUTTURE SEMPLICI ESISTENTI	STRUTTURE SEMPLICI DA STANDARD (947-30,3%= 659) IN BASE AL RAPPORTO CON LE STRUTTURE COMPLESSE DA STANDARD 659/462=1,426
ASUR	699	505
A.O. MARCHE NORD	76	64
A.O. OSP. RIUN. AN	104	60
INRCA	68	30
<b>TOTALE REGIONE</b>	<b>947</b>	<b>659</b>